



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 18/03/1968, n. 337, recante disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;
VISTA la legge 30/04/1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 20 Aprile 2024 al n. 1142;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. 25 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 41 -, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto ministeriale del 15 gennaio 2024, rep. n. 10, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.circhisv@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all'art 26, comma 2 e comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.D.G. 3 agosto 2023, rep. n. 1133, con il quale in favore del Circo Kodanty di Codanti Clay è stato assegnato, per l'anno 2023, il contributo di € 22.536,00, per Imprese di produzione di circo "Prime istanze triennali", di cui all'art. 31, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., recante "Erogazione del contributo", che, al comma 4, prevede che "Il soggetto interessato deve inviare all'amministrazione, in via telematica ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del presente decreto, a pena delle conseguenze previste nell'articolo 8 del presente decreto: b) entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di effettuazione dell'attività, la documentazione di cui al comma 3, lettera a) del presente articolo...";

VISTO l'avviso pubblicato in data 28 novembre 2023 sul sito internet di questa Direzione generale, riaggiornato in data 31 gennaio 2024 e in data 8 febbraio 2024, recante "Attivazione della modulistica PROGRAMMI 2024 e CONSUNTIVI 2023", con il quale agli organismi ammessi al contributo sono state rammentate le scadenze per la presentazione della documentazione consuntiva per l'anno 2023;

VISTA la comunicazione trasmessa in data 28 marzo 2024 al Circo Kodanty di Codanti Clay, tramite posta elettronica ordinaria, per sollecitare l'invio del rendiconto economico-finanziario relativo all'attività svolta nell'anno 2023;

CONSIDERATO che, entro il termine del 31 marzo 2024, di cui all'art. 6, comma 4, lett. b), del D.M. 27 Luglio 2017 e ss.mm.ii., il Circo Kodanty di Codanti Clay non ha trasmesso il rendiconto economico-finanziario relativo all'attività svolta nell'anno 2023, di cui all'art. 6, comma 3, lett. a) del medesimo D.M.;

VISTA la nota pervenuta tramite pec del 7 aprile 2024 ed acquisita al numero di protocollo 2265 del 9 aprile 2024, con la quale il Circo Kodanty di Codanti Clay ha comunicato di non aver potuto presentare la suddetta documentazione;

VISTA la nota 9 aprile 2024, rep. n. 2269, con la quale la Direzione generale Spettacolo ha comunicato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, commi 1 e 3, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., il preavviso di decadenza del contributo di € 22.536,00 assegnato al Circo Kodanty di Codanti Clay per l'anno 2023, per Imprese di produzione di circo "Prime istanze triennali", di cui all'art. 31, comma 1, del predetto D.M., con efficacia anche per l'anno 2024, in ragione della mancata presentazione, entro il termine del 31 marzo 2024, di cui all'art. 6, comma 4, lett. b) del D.M., del rendiconto economico-finanziario relativo all'attività svolta nell'anno 2023, di cui all'art. 6, comma 3, lett. a) del medesimo D.M.;

VISTA la nota pervenuta a mezzo pec del 15 aprile 2024 ed acquisita al numero di protocollo 2429 in pari data, con la quale il Circo Kodanty di Codanti Clay ha ribadito le ragioni del mancato invio del rendiconto economico-finanziario concernente l'attività svolta nell'anno 2023;

VISTA la nota 16 aprile 2024, prot. n. 2491, con la quale la Direzione generale Spettacolo ha comunicato il mancato accoglimento delle suddette osservazioni, confermando quindi la decadenza dal contributo;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la decadenza del contributo di € 22.536,00, di cui al D.D.G. 3 agosto 2023, rep. n. 1133, assegnato in favore del Circo Kodanty di Codanti Clay, per Imprese di produzione di circo "Prime istanze triennali", di cui all'art. 31, comma 1, del D.M. 27 Luglio 2017 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

(Decadenza del contributo)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.circhisv@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Alla luce di quanto esposto in premessa e, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8, commi 1 e 3, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, è disposta la decadenza del contributo di € 22.536,00 (euro ventiduemilacinquecentotrentasei/00), assegnato per l'anno 2023 a favore del Circo Kodanty di Codanti Clay, per Imprese di produzione di circo "Prime istanze triennali", di cui all'art. 31, comma 1, del D.M. 27 Luglio 2017 e ss.mm.ii., con efficacia anche in relazione all'annualità 2024.

Art.2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art.3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo <https://spettacolo.cultura.gov.it> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.circhisy@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it